



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI N. 1 STRUTTURA DI AMBIENTAMENTO FISSA PER LEPRI E PER L'AMBIENTAMENTO DELLE LEPRI 2020

Il sottoscritto Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, con delibera n. 24 del 16.06.2020, in esecuzione del Programma di Intervento 2020 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la realizzazione di n. 1 struttura di ambientamento fissa per lepri e per l'ambientamento delle lepri per circa quattro mesi dal periodo 01 / 31 ottobre 2020 fino al periodo 10 / 20 febbraio 2021.

Il Presente Bando dell'importo massimo complessivo di € 18.500,00 (euro diciottomilacinquecento/00) viene finanziato con le risorse dell'A.T.C. BR/A, così come indicate al punto 3) lettera a) delle uscite del Bilancio Preventivo 2020, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2019.

L'importo massimo complessivo di € 18.500,00 verrà così suddiviso: l'importo di €. 7.000,00 a titolo di Contributo per la realizzazione della Struttura, l'importo massimo di €. 10.000,00 a titolo di premio per il preambientamento e l'importo massimo di €. 1.500,00 come contributo per la cattura delle lepri.

1 - TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Il beneficiario (che di seguito verrà indicato come "*operatore agricolo*") dovrà effettuare le seguenti attività:

1 - Realizzazione di n. 1 struttura di ambientamento fissa

L'operatore agricolo dovrà recintare un terreno dell'estensione di almeno Ha 4,00,00 (ettari quattro) con rete metallica dell'altezza minima di 180 cm., elettrificata o provvista di dispositivi anti-gatto, nel rispetto delle normative vigenti in materia, che dovrà essere interrata ed ancorata al terreno con soluzioni idonee ad evitare intrusioni di animali nocivi per la lepre.

Il terreno deve essere ben drenato e non deve presentare caratteristiche orografiche che permettano il ristagno dell'acqua, deve risultare inoltre sufficientemente alberato e cespugliato.

All'interno del recinto, ad opera dell'operatore agricolo, dovranno essere seminate delle colture a perdere e dovranno essere predisposte delle soluzioni idonee a permettere il ricovero dei selvatici e la loro difesa da eventuali attacchi di uccelli predatori (fascine, balle di paglia ecc.).

Il recinto dovrà essere realizzato entro e non oltre quarantacinque giorni dalla sottoscrizione del contratto.

1 – B - Ambientamento delle lepri

L'operatore agricolo dovrà curare l'ambientamento delle lepri fornite dall'A.T.C., provvedendo al loro fabbisogno ed alla loro custodia per tutta la durata della loro permanenza all'interno del recinto, fino al momento della loro cattura.

Il preambientamento avrà la durata di circa quattro mesi, orientativamente dal periodo 01 / 31 ottobre 2020, fino al periodo 01 / 20 febbraio successivo.

1 – C – Cattura delle lepri

L'operatore agricolo dovrà provvedere a catturare le lepri alla fine del periodo di preambientamento.

L'A.T.C. provvederà ad indicare il giorno della cattura almeno 10 giorni prima.

La cattura dovrà essere effettuata in un solo giorno alla presenza del personale incaricato dall'A.T.C. BR/A.

1 – D – Consegna delle lepri

Subito dopo la cattura l'operatore agricolo dovrà provvedere a consegnare all'A.T.C. BR/A le lepri catturate, che saranno ritenute dal Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A idonee alla liberazione a scopo di ripopolamento faunistico e provviste dei sistemi di identificazione apposti al momento della liberazione nel recinto. La consegna delle lepri verrà effettuata presso il recinto di preambientamento.

1 – D – Compiti ed oneri delle parti

L'A.T.C. BR/A provvederà a:

- Fornire consulenza tecnica;
- Effettuare i collaudi;
- Fornire le lepri da immettere nel recinto;
- Fornire ed apporre i sistemi di identificazione alle lepri;
- Immettere le lepri all'interno dei recinti.

A carico dell'operatore agricolo vi sarà l'obbligo di:

- Ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la realizzazione del recinto;
- Realizzare una struttura recintata con una rete avente le caratteristiche riferite al punto “1 – A - Realizzazione di n. 1 struttura di ambientamento fissa”;

- Preambientare n. 100 lepri alle condizioni previste dal presente bando per circa quattro mesi all'anno per cinque anni fino al 28 febbraio 2025, nel periodo che verrà indicato da parte dell'A.T.C. BR/A.
- Prendersi cura del recinto e del terreno, seminare le essenze a perdere e realizzare i ricoveri per le lepri;
- Provvedere al fabbisogno delle lepri per tutto il periodo di permanenza delle stesse all'interno della struttura, curandone altresì la custodia;
- Astenersi per tutta la durata dell'intervento (cinque anni) dall'effettuare o consentire nel recinto e nelle sue immediate vicinanze attività di pascolo o altre attività suscettibili di essere nocive per le lepri;
- Provvedere a catturare le lepri alla fine del periodo di preambientamento nel giorno indicato dall'A.T.C. BR/A;
- Consegnare all'A.T.C. BR/A le lepri catturate, che saranno ritenute dal Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A idonee alla liberazione a scopo di ripopolamento faunistico e provviste dei sistemi di identificazione apposti al momento della liberazione nel recinto.

2 - REGIME DEI CONTRIBUTI

2 – A - Contributo per la realizzazione della Struttura

L'ammontare del contributo che verrà erogato dall'A.T.C. BR/A per la realizzazione della Struttura sarà di €. 7.000,00 (euro settemila/00).

L'erogazione del contributo dell'importo di €. 7.000,00 verrà effettuata da parte dell'A.T.C. in un'unica soluzione entro 15 giorni dal collaudo finale, che sarà effettuato dall'A.T.C. BR/A, e che attesti la conformità del recinto a quanto richiesto nel presente bando.

2 – B - Premio per l'ambientamento

L'ammontare massimo del premio che potrà essere erogato per l'ambientamento di n. 100 lepri dal periodo 01 / 31 ottobre 2020 fino al periodo 01 / 20 febbraio 2021 è pari ad €. 10.000,00, determinato nel modo seguente.

Alla fine del periodo di preambientamento per ciascuna lepre catturata e consegnata all'A.T.C. BR/A, che sia sarà ritenuta dal Veterinario incaricato dall'A.T.C. idonea alla liberazione a fini di ripopolamento faunistico e provvista dei sistemi di identificazione apposti al momento della liberazione nel recinto, l'A.T.C. BR/A riconoscerà un premio all'operatore agricolo che sarà quantificato nel modo seguente:

- se il numero delle lepri catturate e consegnate sarà compreso tra 01 e 25 il premio sarà pari ad €. 25,00 per ciascuna lepre catturata, e quindi il premio totale sarà ricompreso tra €. 25,00 ed €. 625,00;
- se il numero delle lepri catturate e consegnate sarà compreso tra 26 e 50 il premio sarà pari ad €. 50,00 per ciascuna lepre catturata, e quindi il premio totale sarà ricompreso tra €. 1.300,00 ed €. 2.500,00;

- se il numero delle lepri catturate e consegnate sarà compreso tra 51 e 75 il premio sarà pari ad €. 75,00 per ciascuna lepre catturata, e quindi il premio totale sarà ricompreso tra €. 3.825,00 ed €. 5.625,00;
- se il numero delle lepri catturate e consegnate sarà compreso tra 76 e 100 il premio sarà pari ad €. 100,00 per ciascuna lepre catturata, e quindi il premio totale sarà ricompreso tra €. 7.600,00 ed €. 10.000,00.

2 – C – Contributo per la cattura

L'ammontare massimo del contributo che potrà essere erogato dall'A.T.C. BR/A per la cattura delle lepri sarà di €. 1.500,00 (euro millecinquecento/00).

Per ogni lepre catturata e consegnata dall'operatore agricolo all'A.T.C. BR/A, che sarà ritenuta dal Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A idonea alla liberazione a scopo di ripopolamento faunistico e provvista del sistema di identificazione apposto al momento della liberazione nel recinto verrà erogato un premio di €. 15,00.

3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, i proprietari e i conduttori dei fondi rustici, dell'estensione minima di Ha 5,00,00 (ettari cinque), ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi, che abbiano la propria dimora abituale ad una distanza non superiore a m. 500 dal luogo dove si intende realizzare il recinto e che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato, fino almeno al 28 febbraio 2025.

4 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

I terreni, dell'estensione minima di Ha 5,00,00 (ettari cinque), devono ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Oasi di protezione;
- Zone ripopolamento e cattura;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria.

Il recinto dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti distanze:

Viale della Libertà n. 23 - 72019 - S. Vito dei Normanni (BR)
 Tel. 0831/575022 - 0831/982991 – Fax 0831/575022
 e.mail: atcbra@libero.it - pec: atcbra@pec.it
 sito web: <http://www.atcbra.it>

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 500 da Strade Statali;
- più di m. 200 da Strade Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 150 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro;
- non più di m. 500 dalla dimora abituale dell'operatore agricolo, al fine di permettere una vigilanza costante.

Il terreno dove verrà realizzato il recinto non deve essere oggetto di coltura intensiva (con una densità pari o superiore a 150 piante per ettaro) o a tendone e non deve essere stato oggetto di pascolo o di altre attività suscettibili di essere nocive per le lepri.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata dal 22 giugno al 20 luglio 2020 in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A, allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>), presso le sedi provinciali e comunali delle Associazioni Venatorie e le sedi provinciali delle Associazioni Agricole ed Ambientaliste. Alla domanda, debitamente firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di colui che presenta la richiesta dell'incentivo;
- Fotocopia della tessera di codice fiscale o della tessera sanitaria in corso di validità rilasciate dall'agenzia delle entrate di colui che presenta la richiesta dell'incentivo;
- Copia della Tavoletta I.G.M. in scala 1:25.000 sulla quale dovrà essere indicata l'ubicazione dell'intervento;
- Copia dello stralcio della Mappa Catastale aggiornata in scala 1:2.000 o 1:4.000, sulla quale dovrà essere tracciato il perimetro del recinto e dovranno essere indicate le distanze indicate al punto "4 – *Requisiti richiesti per i terreni*";
- Ortofoto aggiornata sulla quale dovrà essere tracciato il perimetro del recinto e dovranno essere indicate le distanze indicate al punto "4 – *Requisiti richiesti per i terreni*";
- Visura Catastale rilasciata negli ultimi tre mesi delle particelle sulle quali si intende realizzare il recinto;

- Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso o detenzione registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle sulle quali si intende realizzare il recinto;
- Rapporto fotografico datato e georeferenziato del luogo dove si intende realizzare il recinto;
- Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento ed all'accesso agli incentivi, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal proprietario, nel caso di istanza presentata dal conduttore;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di avere la propria dimora abituale sul terreno oggetto dell'intervento ad una distanza non superiore a m. 500 dal luogo dove si intende realizzare il recinto;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 attestante la propria regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 ter del Codice Penale e in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 attestante il fatto che il perimetro del recinto ricade nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi e rispetta le distanze indicate al punto "4 – *Requisiti richiesti per i terreni*" del bando;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di impegnarsi a preambientare le lepri alle condizioni previste dal presente bando ogni anno, fino al 28 febbraio 2025, per circa quattro mesi, nel periodo che sarà indicato dall'A.T.C. BR/A;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di impegnarsi a catturare le lepri, alla fine del periodo di preambientamento, in un solo giorno alla presenza del personale incaricato dall'A.T.C. BR/A;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di impegnarsi a consegnare all'A.T.C. BR/A solo le lepri catturate che saranno verificate e ritenute dal Veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A idonee alla liberazione a scopo di ripopolamento faunistico e provviste dei sistemi di identificazione apposti al momento della liberazione nel recinto;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di non percepire per le opere oggetto del presente bando alcun altro contributo da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 attestante l'eventuale sussistenza per il terreno interessato dei requisiti che permettano l'attribuzione di punti di utilità indicati al punto "6 - *Modalità di scelta e criteri di valutazione*" del bando, con tassativa indicazione degli stessi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 di sollevare l'A.T.C. BR/A da qualsiasi responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'operatore agricolo è tenuto a provvedere al fabbisogno ed alla custodia delle lepri e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del Bando dovessero essere arrecati a persone o cose e di rinunciare ad ogni azione nei confronti dell'A.T.C. BR/A;
- Autorizzazione all'accesso nei terreni interessati, al personale autorizzato dall'A.T.C. BR/A, per tutta la durata dell'intervento, per la verifica del rispetto degli impegni assunti e delle eventuali prescrizioni per il mantenimento del sito in condizioni igienico sanitarie ottimali;
- Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo nel caso di terreno condotto con metodo di agricoltura biologica certificata;
- Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Le domande dovranno essere presentate dal 22 giugno al 20 luglio 2020 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "***STRUTTURA DI PREAMBIENTAMENTO – 2020***", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (data e ora).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (20 luglio 2020). Nel caso di presentazione della domanda con più plichi la data di presentazione sarà quella dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 22 giugno o dopo il 20 luglio 2020) o con modalità diverse da quelle previste dal bando e quelle che risultino incomplete, o irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti non conformi a quelli richiesti dal presente bando, o corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande presentate nei termini saranno istruite, secondo l'ordine di ricezione delle stesse, da parte del Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A o di un tecnico esterno all'uopo nominato, che procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 – *Modalità di presentazione delle domande*" ed il possesso dei requisiti minimi indicati al punto "4 – *Requisiti richiesti per i terreni*", procedendo ad eventuali esclusioni, e conseguentemente a redigere la graduatoria delle domande ammissibili, che verrà stilata sulla base del punteggio conseguito alla luce dei criteri di seguito indicati, dando precedenza, a parità di punteggio, alla domanda presentata prima (data e ora):

- a) Saranno attribuiti punti 15 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare il recinto sia interno e/o confinante alle aree naturali, così di seguito elencate:
 - Foreste (querceti o pinete) con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno);
 - Macchia mediterranea con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno)
 - Colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) non intensive con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 5 (cinque);
- b) Saranno attribuiti punti 10 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare il recinto sia condotto con metodo di agricoltura biologica certificata;
- c) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare il recinto sia situato entro il raggio di km 1 (uno) da Istituti faunistici (come da piano faunistico regionale vigente: Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e cattura, zona di addestramento cani).

L'operatore agricolo per vedersi attribuire i suddetti punti dovrà espressamente dichiarare il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione, che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A.

Per la redazione della graduatoria l'A.T.C. si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco al fine di verificare quanto dichiarato dall'operatore agricolo.

La graduatoria e l'intervento scelto verranno resi pubblici tramite pubblicazione sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

Ai partecipanti verrà comunicato, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R., l'esito della propria domanda di partecipazione

Verrà finanziato l'intervento di colui che si sarà classificato primo in graduatoria.

Nel caso in cui il primo classificato in graduatoria dovesse rinunciare l'A.T.C. potrà assegnare l'incentivo al secondo classificato in graduatoria, e così via, a scorrimento della graduatoria.

L'A.T.C. BR/A si riserva di non procedere all'attribuzione dell'incentivo nel caso in cui nessuna delle proposte sia ritenuta idonea.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

L'A.T.C. BR/A potrà procedere anche in presenza di una sola richiesta valida.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati.

7 - NORME FINALI

Il vincolo dei cinque anni fino al 28 febbraio 2025 a carico dell'operatore agricolo nei confronti dell'A.T.C. BR/A resterà anche nel caso di modifiche del territorio dell'A.T.C. che comportino la fuoriuscita del terreno, su cui sia stato realizzato il recinto, dal territorio di competenza dell'attuale A.T.C. BR/A.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di non procedere al finanziamento del progetto o di revocarlo, chiedendo la restituzione di quanto eventualmente versato, qualora il progetto non dovesse ottenere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di non procedere al finanziamento del preambientamento qualora non dovesse ottenere l'autorizzazione alla liberazione delle lepri catturate sul territorio dell'A.T.C. BR/A, in tal caso al titolare del recinto non spetterà alcun indennizzo per il mancato preambientamento.

L'A.T.C. si riserva la facoltà di non procedere al finanziamento del preambientamento qualora la procedura concorsuale indetta per la fornitura delle lepri da immettere nel recinto non dovesse andare a buon fine, in tal caso al titolare del recinto non spetterà alcun indennizzo per il mancato preambientamento.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'operatore agricolo è tenuto a provvedere al fabbisogno ed alla custodia delle lepri.

Con la partecipazione al presente bando il candidato si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a realizzare il recinto entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto e, ogni anno fino al 28 febbraio 2025, a preambientare n. 100 lepri alle condizioni previste dal presente bando per circa quattro mesi all'anno per cinque anni, nel periodo che sarà indicato da parte dell'A.T.C., ed a catturare le lepri alla fine del periodo di preambientamento.

L'A.T.C. ogni anno dovrà decidere se esercitare il proprio diritto di far preambientare le lepri per l'anno in corso, dandone comunicazione scritta all'operatore agricolo entro 10 luglio, fermo restando che l'eventuale comunicazione di non voler esercitare il proprio diritto di far preambientare le lepri per l'anno in corso non libera l'operatore agricolo per quelli successivi.

Nel caso in cui l'A.T.C. decida, per qualunque motivo, di non far preambientare le lepri per l'anno in corso, al titolare del recinto non spetterà alcun indennizzo per il mancato preambientamento.

08 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 679/2016, si informa che i dati personali riferiti dai partecipanti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a questo A.T.C. BR/A.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

09 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>) e all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, li 16 giugno 2020

A.T.C. BR/A
Ambito Territoriale di Caccia
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio SANTORO